



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Divisione V - Industrie Made in Italy e industrie creative

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante *“Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”* e ss.mm.ii;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, recante indicazioni riguardo la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. “cronoprogramma) e la successiva circolare n. 28 del 14 giugno 2013, ai sensi dell’articolo 6, commi 10, 11 e 12, del decreto-legge n. 95 del 2012 e dell’articolo 6, comma 11-quater del decreto-legge n. 35 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64 del 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 260 del 30 ottobre 2021;

VISTO il decreto ministeriale in data 25 gennaio 2022, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”* del Ministero dello sviluppo economico registrato dall’Ufficio di Bilancio il 1 febbraio 2022, al n. 59;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31/12/2021;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021;



VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 gennaio 2022 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n.196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l’anno finanziario 2022 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2022 al n.165, con il quale il dott. Maurizio Montemagno è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per la politica industriale, l’innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed, in particolare, l’articolo 4, comma 2, secondo cui ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO in particolare l’articolo 1, comma 701, della legge 30 dicembre 2021, n.234 che stabilisce che al fine di promuovere la tutela e la conservazione delle caratteristiche tecniche e produttive delle produzioni ceramiche, è disposto il rifinanziamento della legge 9 luglio 1990, n. 188, nel limite di spesa di 5 milioni di euro per l’anno 2022, finalizzato all’elaborazione e alla realizzazione di progetti destinati al sostegno e alla valorizzazione dell’attività nel settore della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità. Alla valutazione dei progetti di cui al presente comma provvede il Consiglio nazionale ceramico di cui agli articoli 4 e 5 della citata legge n. 188 del 1990;

CONSIDERATO che sul pertinente capitolo di bilancio di parte corrente n. 2171 “sostegno e valorizzazione della ceramica artistica tradizionale” - PG “Risorse da destinare all’elaborazione e alla realizzazione di progetti finalizzati al sostegno e alla valorizzazione dell’attività ceramica artistica e tradizionale” sussiste una disponibilità finanziaria di € 5.000.000,00 (cinque milioni/00) per l’anno 2022;

CONSIDERATO che la DGPIIPMI, per la realizzazione della misura di cui all’art. 1, comma 701 della legge di bilancio, necessita di un supporto tecnico-specialistico ed intende avvalersi del supporto di Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A ;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 marzo 2022, sentiti il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo ed il Ministro dell’Istruzione, che, in attuazione del citato comma 701 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha disciplinato le modalità attuative connesse all’utilizzo delle risorse;



VISTO, in particolare, l'articolo 4 del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico, che dispone che per il supporto agli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla gestione della misura di cui al decreto, il Ministero si avvale, sulla base di appositi accordi convenzionali, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.a. - Invitalia, società in house dello Stato, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo n. 123/1998 e dell'articolo 19, comma 5 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2009, n.102;

VISTO che Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Sviluppo Italia) - istituita con decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, recante *"Riordino degli enti e delle società di promozione e istituzione della società "Sviluppo Italia", a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii., persegue, tra l'altro, lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" ed, altresì, "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018, recante *"Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale."*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 218 del 20 settembre 2018;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018, recante *"Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A."*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 179 del 3 agosto 2018;

VISTO che con delibera n. 484 del 30 maggio 2018 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto l'iscrizione del MiSE nell'elenco di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti delle amministrazioni aggiudicatrici che effettuano affidamenti nei confronti della società *"in house"* Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia;

VISTA la nota n. 40540 del 15.02.2022 con la quale questa Direzione ha richiesto ad Invitalia una dettagliata proposta tecnico-economica sulle attività necessarie per la realizzazione della misura di cui all'art.1, comma 701, legge n. 234/2021;

VISTA la proposta tecnico-economica presentata da Invitalia, il 16.03.2022;



CONSIDERATO che questa Direzione ha valutato positivamente, con nota 72309 del 21.03.2022, la congruità economica della predetta proposta tecnico-economica, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, alla circostanza che il ricorso alle attività di Invitalia risponde a criteri di efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, anche in considerazione della significativa esperienza maturata da Invitalia stessa;

TENUTO CONTO che la proposta presentata può essere oggetto di apposita convenzione tra la Direzione e l'Agenzia;

VISTA la convenzione del 19 aprile 2022 sottoscritta dal Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese e dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito Soggetto gestore) per la regolamentazione dei rapporti afferenti la gestione delle attività per la realizzazione della misura in questione;

VISTO l'articolo 5, della predetta convenzione che stabilisce che ai fini dell'erogazione dei contributi di cui al comma 1 del medesimo articolo, il Ministero dello sviluppo economico, successivamente alla registrazione della stessa convenzione da parte degli organi di controllo, nomina un dipendente del Soggetto gestore, quale funzionario delegato di contabilità ordinaria, ex articolo 44-ter, comma 8, della legge n. 196/2009;

VISTA la nota del 20 aprile 2022, con cui l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa – Invitalia, riscontrando la comunicazione di questo Ministero del 12 aprile 2022, ha designato il dott. Pietro Bracci Testasecca per lo svolgimento delle funzioni, di cui al citato articolo 5, della predetta Convenzione;

VISTO l'allegato 1 "Piano delle attività e dei costi" alla Convenzione di cui trattasi, che ne costituisce parte integrante;

VISTO l'allegato 2 "Metodologia di individuazione dei costi semplificati applicabili per le linee di attività progettuali affidate all'ente in house Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A" alla Convenzione di cui trattasi, che ne costituisce parte integrante;

VISTO l'allegato 3 "Atto di nomina a Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR" alla Convenzione di cui trattasi, che ne costituisce parte integrante;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* ed, in particolare, l'articolo 23 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed, in particolare, quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3;



DECRETA

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse, è approvata la allegata Convenzione sottoscritta in data 19 aprile 2022, stipulata tra questa Direzione e Invitalia, con sede legale in via Calabria, 46 00187 – Roma, con la quale sono regolati i reciproci rapporti e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute da Invitalia per dare attuazione all'intervento agevolativo istituito dall'art. 1, comma 701 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, finalizzato alla concessione ed erogazione di incentivi sotto forma di contributo in conto capitale da destinare alle imprese operanti nel settore della "Ceramica artistica e tradizionale" e della "Ceramica di qualità".

Per lo svolgimento delle predette attività ad Invitalia è riconosciuto, per l'intero periodo di durata delle attività, il rimborso dei costi sostenuti e documentati, entro il limite massimo del 2 %, IVA inclusa, delle risorse stanziare, e pertanto, per un importo complessivo non superiore a euro 100.000,00 (centomila/00) IVA inclusa, pari a euro 81.967,21 (ottantunomilanovecentosessantasette/21) IVA esclusa.

La relativa IVA verrà versata dal funzionario delegato di contabilità ordinaria, di cui all'articolo 6, comma 3 della predetta Convenzione, direttamente all'Erario dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190

Art. 2

E' autorizzata la spesa ed impegnata a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia la somma complessiva di euro 100.000,00 (centomila/00) IVA inclusa, pari a euro 81.967,21 (ottantunomilanovecentosessantasette/21) IVA esclusa, il cui onere graverà sul capitolo di bilancio di parte corrente n. 2171 "sostegno e valorizzazione della ceramica artistica tradizionale" - PG "Risorse da destinare all'elaborazione e alla realizzazione di progetti finalizzati al sostegno e alla valorizzazione dell'attività ceramica artistica e tradizionale".

Il presente atto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Montemagno